CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	29069
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIP000059
NCTO	Id Origine	124599
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
CECE	Ente competente	Segr. Reg. BBCC Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e Valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela e valorizzazione
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FG
PVCC	Comune	San Severo
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE	GEOREFERENZIAZIONE	

GEM	Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[15.4028551,41.6917731],[15.4013537,41.6939939],[15.3979445,41.6930004],[15.3953313,41.6921902],[15.3952628,41.6921625],[15.3958471,41.6912342],[15.3930474,41.6903828],[15.3935722,41.6949797],[15.3919054,41.6945665],[15.389619,41.6943974],[15.3892454,41.6942311],[15.3885477,41.6938611],[15.3870916,41.6954485],[15.3866744,41.6963064],[15.3869028,41.6971062],[15.3874986,41.6970483],[15.3881285,41.698517],[15.3872857,41.6988178],[15.3873378,41.6992272],[15.3865942,41.699509],[15.3865969,41.6999558],[15.385185,41.7006494],[15.3845103,41.6999814],[15.3862698,41.699268],[15.3854922,41.6980046],[15.3821187,41.6988537],[15.3819403,41.6980909],[15.3815183,41.6981482],[15.3810695,41.6978704],[15.3800031,41.6981718],[15.3790603,41.6983798],[15.3786136,41.6984557],[15.3778921,41.6982719],[15.3772033,41.6994285],[15.3763082,41.6993011],[15.3758895,41.6999169],[15.3752447,41.7001238],[15.374053,41.7002394],[15.3735295,41.6999432],[15.3694961,41.6983923],[15.3683052,41.6986568],[15.3679543,41.6980993],[15.36907,41.6977234],[15.3690639,41.6966622],[15.3686628,41.6960118],[15.367539,41.6949728],[15.3686738,41.6935914],[15.3673282,41.692851],[15.3665322,41.6926487],[15.3655633,41.6926332],[15.3646958,41.6929711],[15.3644104,41.6930185],[15.3635306,41.6911595],[15.3620901,41.691192],[15.3603264,41.6911789],[15.3584733,41.6907192],[15.3589381,41.6894331],[15.3590588,41.6887997],[15.3597532,41.6886114],[15.3602511,41.6888146],[15.3600304,41.689318],[15.3618442,41.689424],[15.362803,41.6876709],[15.3623302,41.6875048],[15.3625505,41.6869269],[15.3632914,41.6861798],[15.362296,41.6858479],[15.3598322,41.6849619],[15.3598792,41.6844777],[15.3616921,41.6844534],[15.3613603,41.6828533],[15.3629448,41.6819546],[15.3650821,41.6822085],[15.3656309,41.6826349],[15.3670717,41.6826862],[15.3684833,41.6819742],[15.369571,41.6810956],[15.3688722,41.6805021],[15.3692188,41.6802962],[15.3687441,41.6798136],[15.3691153,41.6795704],[15.3696888,41.6799782],[15.3717452,41.6791151],[15.3727368,41.678814],[15.3733369,41.6795195],[15.3738097,41.6796856],[15.3747018,41.6793475],[15.3757425,41.6789345],[15.3753396,41.6779863],[15.3771003,41.6775523],[15.376889,41.6753747],[15.3786765,41.6752943],[15.3787318,41.6762623],[15.3805689,41.6761631],[15.3815922,41.6770162],[15.3820408,41.677294],[15.382295,4

1.6782799],[15.3842814,41.6782174],[15.385872,41.6784169],[15.3857744,41.6787151],[15.3876896,41.6792114],[15.3879847,41.6787263],[15.3888994,41.6780157],[15.3899839,41.6766715],[15.3914031,41.6772625],[15.3920935,41.6764595],[15.3914962,41.6762381],[15.3919413,41.6759201],[15.3914673,41.675568],[15.3928008,41.6743346],[15.3927196,41.6732364],[15.3917373,41.6709497],[15.3912301,41.6692013],[15.3910036,41.6686994],[15.3921593,41.6668336],[15.3926528,41.6663292],[15.3939477,41.6669392],[15.3959232,41.6651637],[15.3982629,41.6660865],[15.3997085,41.6669752],[15.4004561,41.6674194],[15.4013014,41.667584],[15.4025946,41.6679146],[15.3970464,41.6742083],[15.3958397,41.6758509],[15.3961882,41.67598],[15.3968573,41.6757543],[15.3976071,41.6765337],[15.3965417,41.6769283],[15.3954451,41.6762991],[15.3944578,41.6772893],[15.3928549,41.6791566],[15.3922421,41.6804806],[15.3921711,41.681058],[15.3921756,41.6818027],[15.3933665,41.6815938],[15.3936245,41.6831755],[15.394449,41.6839733],[15.3938061,41.6844409],[15.393964,41.6859112],[15.3949653,41.6871738],[15.3932283,41.6874591],[15.3934081,41.6884266],[15.3936608,41.6891332],[15.3941593,41.6894108],[15.3949052,41.6895386],[15.3949094,41.6902274],[15.3948624,41.6906558],[15.4028551,41.6917731]]]},"properties":{}}

DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	San Severo

DAFD	Descrizione	Si trova a 85 m s.l.m., tra il Gargano a nord-est e il sub appennino a sud. La città moderna si sviluppa attorno al centro storico a raggiera, con un prolungamento a sud, lungo Via Soccorso. La città è caratterizzata da strutture abitative basse, il suo impianto stradale è irregolare e lastricato. La prima menzione storica di San Severo si ha nella “charta libertatis” dell’abate Adenulfo, datata 23 aprile 1116, dove vi è l’espressione “castellum Sancti Severini”. Per la storia di San Severo, molte altre notizie si ricavano dalle pergamene che vanno dal 1120 al 1464. In una dell’ 8 novembre 1182, rogata a Dragonara, tra i testimoni che appongono il loro signum crucis è citato un Roberto di San Severo e il 6 febbraio 1192 San Severo è denominato castellum. Fu ceduta da Roberto il Guiscardo ai Benedettini e nel 1116 divenne autonoma. Fu conquistata da Federico II che ne distrusse le mura e la affidò ai Templari Vi soggiornò anche Carlo V, che in quell'occasione istituì il "Consiglio dei Quaranta", da cui prese il nome via Quaranta, a sud est dell’attuale Municipio. La sua presenza è attestata in un documento del 1 marzo 1278. Nel XVI secolo fu sede del Governatore della provincia di Capitanata, e del tribunale della Reale Udienza. Nel 1521 si infeudò Ferrante de Capua, nel 1580 divenne sede vescovile e nel 1584 feudo dei de Sangro. San severo fu gravemente danneggiata dal terremoto del 1627 e fu ricostruita anche con nuove fabbriche di chiese e conventi. Le mura, con sette porte di accesso furono distrutte nel XIX secolo. Monumenti notevoli, sono il Santuario della Madonna del Soccorso in stile barocco, la Cattedrale risalente al secolo XI, ma rifatta in periodo barocco e il Palazzo dei Celestini ceduto al Comune nel 1913, l'Episcopio, fondato nel 1668, la facciata romanica della chiesa di San Severino, il coro ligneo e le quattro statue opera del veneziano Ambrogio Piazza, custodite nella chiesa di San Nicola e, infine, i marmi e le dorature della piccola Chiesa della Pietà. Il terremoto del 1627 convento distrusse in parte le strutture architettoniche dei Celestini della SS. Trinità di San Severo. I lavori di restauro, favoriti dalle sue stesse rendite, consentirono la costruzione di un nuovo edificio, il cui aspetto diventò quello di un vero e proprio palazzo signorile. Nel corso del secolo successivo i Celestini portarono a completamento il complesso monastico che subì un ulteriore ampliamento, con l’aggiunta di un’ala che determina la forma ad “L” del suo definitivo assetto architettonico. La Cattedrale, dedicata all’Assunta divenne sede vescovile nel 1580. Nel 1676, dopo i restauri necessari a causa del terremoto, fu consacrata di nuovo. Nuove 1735 furono aggiunte le navate laterali. Abolita la feudalità nel 1806 e tramontata la signoria dei di Sangro, nel 1811 San Severo, sesta città del regno per numero di abitanti, diventò capoluogo di uno dei tre distretti (poi circondari) di Capitanata e quindi sede di sottintendenza (poi sottoprefettura), mentre nel 1819 s'inaugurò, nell'antico Palazzo del Decurionato, il Teatro

		Comunale Real Borbone, prima sala all'italiana di Capitanata e tra le prime del Mezzogiorno.
DAFD	Descrizione	Dopo il decennio francese la città divenne una cruciale roccaforte della carboneria e della massoneria, tanto che Guglielmo Pepe vagheggiò a lungo l'idea di fare di San Severo il punto di partenza dei moti del 1820. Nel 1826 fu aperto il Cimitero monumentale. L'ampia Villa Comunale, invece, fu inaugurata nel 1854, mentre nel 1858 fu istituita la Civica Biblioteca Ferdinandea. Dopo l'Unità si edificò la stazione ferroviaria (1863), furono attivati il Real Ginnasio e le Scuole Tecniche (1864), si costruì la casa circondariale e furono fondate due importanti bande musicali. Il 29 aprile 1923 il principe ereditario Umberto di Savoia visitò la città e inaugurò il grandioso edificio scolastico "Principe di Piemonte". Nel 1929 fu inaugurato, invece, il campo sportivo comunale. Il 27 ottobre 1931 il ministro delle comunicazioni Costanzo Ciano inaugurò le Ferrovie del Gargano, che collegano la stazione di San Severo a una serie di località del Gargano, mentre il 9 dicembre 1937 si aprì per la prima volta il sipario del nuovo Teatro Comunale. Giunti gli alleati, la città fu sede di un'importante base aerea statunitense, ospitando la Fifteenth Air Force. I P-51 del 31st Fighter Group hanno eseguito missioni e condotto operazioni di supporto militare dalla base sanseverese dal 2 aprile 1944 al 3 marzo 1945. Pur esistendo isolate costruzioni extra moenia, la città, dopo il notevole ampliamento duecentesco legato alla costruzione di nuove mura e alla trasformazione del vecchio circuito murario in un importante anello stradale (il Giro Interno), pressappoco fino al Seicento coincise coll'attuale centro storico, un intrico di strade e stradine serpeggianti tra grandi, e talvolta enormi, isolati. Dopo il terremoto del 1627 e il progressivo abbattimento delle mura, l'abitato si estese a scacchiera oltre la cinta difensiva (il Giro Esterno), sviluppando nuovi rioni che si aggiunsero ai diversi quartieri preesistenti (tra cui Borgo Casale, Borgo degli Orsi e il Quarto degli Ebrei). Nacquero così il Quarto dei Catacubbi (o delle Grazie), il rione sopra il Rosario e quelli di Porta Lucera, sotto Sant'Antonio, di Porta Foggia e di Porta San Marco. Per contenere i danni provocati dai frequenti terremoti, le costruzioni di norma non superavano i due piani (e spesso si riducevano a modesti pianterreni imbiancati a calce e con tetto a spioventi), coll'eccezione dei diffusi palazzi del patriziato, più slanciati e articolati, e delle architetture ecclesiastiche maggiori (chiese principali e complessi monastici) che, coronate da cupole e campanili, dominavano incontrastate sull'abitato sfidando, con pareti più massicce e robuste, l'offesa dei sismi. Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, mentre l'abitato continuava ad estendersi in ogni direzione, si intervenne per rendere più organico il continuo ampliamento della città con la sistemazione o la creazione di vaste piazze,

		come piazza Cavallotti e piazza dell'Incoronazione, e di grandi arterie alberate, come il viale della Villa (corso Garibaldi) e quello della Stazione (viale Matteotti).
DAFM	Criterio Perimetrazione	Evidenze da ortofoto
DAFA	Carattere amministrativo	Capoluogo municipale
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSM	Motivazione cronologia	Bibliografia
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009905
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Corsi P., Gravina Armando a cura di, Aggiunte a postille per una storia di San Severo nel Medioevo, Atti San Severo, V, San Severo: , 1983, 27-48
BIBR	Riferimento	27-48
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009906
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Martin J. M., Martin J. M. a cura di, Les actes de l’abbaye de Cava concernant le Gargano (1086-1370), Les actes de l’abbaye de Cava concernant le Gargano (1086-1370), , Bari: , 1984
BIBR	Riferimento	doc. n. 58, pp. 159-160, particol. p. 160, r. 2
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009907
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Martin J. M., Martin J. M. a cura di, Le cartulaire de S. Matteo de Sculgola en Capitanate (Registro d’Instrumenti di S. Maria del Gualdo), Le cartulaire de S. Matteo de Sculgola en Capitanate (Registro d’Instrumenti di S. Maria del Gualdo), , Bari: , 1987

BIBR	Riferimento	I, doc. n. 17, pp. 32-33, p.33, r. 21
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009908
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Poli G., Gravina Armando a cura di, Città e territorio di San Severo nel Settecento, Atti San Severo, 22, San Severo: , 2001, 121-140
BIBR	Riferimento	121-140
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009909
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Colafemmina C., Gravina Armando a cura di, Documenti per la storia di San Severo nel grande archivio di Napoli, Atti San Severo, 8, San Severo: , 1988, 173-188
BIBR	Riferimento	173-188
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009910
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Gravina Armando a cura di, Il castello di San Severo prima del terremoto del 1627, Atti San Severo, 18, San Severo: , 1999, 69-93
BIBR	Riferimento	69-93
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009911
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Corsi P., Gravina Armando a cura di, Le fonti per una storia di San Severo: una questione ancora aperta, Atti San Severo, 12, San Severo: , 1991, 165-194
BIBR	Riferimento	165-194
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009912
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Corsi P., Gravina Armando a cura di, Nuove annotazioni sulla storia di San Severo nel Medioevo, Atti San Severo, 31, San Severo: , 2011, 133-143
BIBR	Riferimento	133-143

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009913
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Corsi P., Gravina Armando a cura di, Nuove annotazioni sulla storia medievale di San Severo, Atti San Severo, 20, San Severo: , 2000, 401-409
BIBR	Riferimento	401-409

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009914
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Corsi P., Gravina Armando a cura di, Nuovi elementi per la storia di San Severo tra Medioevo ed Età moderna, Atti San Severo, 22, San Severo: , 2002, 17-24
BIBR	Riferimento	17-24

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009915
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Corsi P., Gravina Armando a cura di, San Severo e il suo territorio in epoca Angioina, Atti San Severo, 2, San Severo: , 1982, 271-284
BIBR	Riferimento	271-284

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009916
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Severino C., Gravina Armando a cura di, San Severo: città e società nel disegno di Cassiano de Silva (1708) e nel catasto onciario (1741-1753), Atti San Severo, 20, San Severo: , 2000, 255-266
BIBR	Riferimento	255-266

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009797
BIBM	Riferimento bibliografico completo	L. Giustiniani, Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli, Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli, , Napoli: , 1797
BIBR	Riferimento	t. VIII, pp. 233-234

AN	ANNOTAZIONI